

## **Teatro Magro MANTOVA-ITALIA**

### **V.VISITORS**

*Debutto 19.20 Giugno 2021\_Mantova*

**regia** Flavio Cortellazzi

**con** Florent Edima, Diarra Diawoye, Sylla Mohamed, Lassana Kante, Diallo Ousmane  
Francesca Annibaletti, Noemi Di Liberto, Elia Grassi, Samuel Hili, Eduard Popescu  
Lorenzo Mirandola, Loveth Olodu ,Agata Torelli

**direzione tecnica** Fabio Dorini

**organizzazione** Marina Visentini e José Andrés Tarifa Pardo

**produzione** Teatro Magro ,Fondazione Alta Mane Italia, Comune di Mantova in collaborazione con SPRAR di Mantova.

Lo spettacolo e' inserito nel progetto INCROCI - pratiche di scambio e confronto tra Teatro Magro,Progetto Amuni e Asinitas. Con il sostegno di Alta Mane Italia

**durata:** 60 minuti

**lingua:** italiano

### **sinossi**

ITA

*Erano arrivati con 50 gigantesche navi*

*dichiarandosi amici e offrendoci i loro segreti*

*Non convinti delle intenzioni dei **V**isitatori ci siamo infiltrati nelle loro file  
e così abbiamo scoperto i loro progetti*

Osser**V**iamo la differenza

Affermiamo invece di domandarci, perché l'interrogativo è insito nel problema.

**V**ogliamo superare la logica di potere tra chi **V**isita e chi **V**iene **V**isitato.

**V**ogliamo capire che cosa spinge un **V**isitatore a rimanere in un posto per sempre.

**V**ogliamo chiederci che **V**alore ha la distanza tra le persone al di là di ogni fisionomia, lingua, provenienza. O per meglio dire, al di dentro.

**V**ogliamo osser**V**are il superamento del confine che sfocia nell'in**V**asione. Chi sei tu che mi stai di fronte, e cosa **V**uoi dalla mia **V**Ita. Cosa ti de**V**o. Cosa mi de**V**i. Mi hai derubato di qualcosa. O sono stato io a farlo, e ora sei tornato per riprenderti quello di cui ti ho pri**V**ato.

Ciò che è domani di**V**errà oggi. Quanto siamo **V**icini al confine.

Cosa lascio quando tra-passo la soglia, cosa trovo di nuovo al-di-là.

**V**ogliamo sperimentare l'inconsistenza della barriera.

**V**ogliamo indagare lo sprofondamento dell'indi**V**iduo

**V**ogliamo riemergere dal pantano della socio-geografia.

Vogliamo arriVare a una mescolanza finale, che non lasci spazio alla sezione, al campo, al settore.

Vogliamo stare faccia a faccia. GuardarVi negli occhi e riprenderci quel che Voi ci aVete sottratto.

Forze oscure ostacolano le indagini  
L'unica forza che si oppone ai Vistori è la resistenza.

INGL

*They had arriVed with 50 gigantic ships  
declaring themselVes friends and offering us their secrets  
UnconVincd of the Vistor's intentions, we infiltrated their ranks  
and so we discoVered their projects*

We look at the difference.

We affirm instead of asking, since the question is inborn in the problem.

We want to oVercome the logic of power between those who Visit and those who are Visted.

We want to understand what driVes a Vistor to stay in one place foreVer.

We want to ask ourselVes what Value the distance between people has, beyond any physiognomy, language, origin. Or rather, inside.

We want to obserVe the crossing of the border that leads to the inVasion. Who are you standing in front of me, and what do you want from my LIFE. What do I owe you. What do you owe me. You stole something from me. Or I did it, and now you're here to take back what I depriVed you of.

What is tomorrow will come today. How close we are to the border.

What do I leaVe when I cross the threshold, what do I find again beyond.

We want to experience the inconsistency of the barrier.

We want to inVestigate the sinking of the indiVidual.

We want to re-emerge from the morass of socio-geography.

We want to arriVe to a final mix, which leaVes no room for the section, the field, the sector.

We want to be face to face with you. Look into your eyes and take back what you stole from us.

Dark forces obstruct the inVestigation

The only force opposing the Vistori is resistance.

## BIOGRAFIA

ITA

Teatro Magro nasce come gruppo teatrale a Mantova nel 1988, sotto la direzione artistica del regista Flavio Cortellazzi. Oggi, in modo consolidato, l'attività teatrale di Teatro Magro si articola nell'ambito del teatro di ricerca, superandone i confini. Teatro Magro presenta un'offerta culturale, sociale ed educativa variegata e multidisciplinare.

Attinge dalla quotidianità e dal vissuto denunciando lo stereotipo, il luogo comune, la retorica, attraverso un'ironia che mantiene alto il livello di attenzione e l'osservazione critica della realtà, per una prospettiva indipendente e disincantata. Ogni opera è il risultato di un lavoro di equipe per un prodotto caratterizzato dall'alta qualità e dalla cura del dettaglio, uniti alla simultanea capacità di mantenere e restituire il proprio stile.

INGL

*Teatro Magro began its artistic activity as a theatre group in Mantua, northern Italy, in 1988, under the artistic direction of Flavio Cortellazzi. Today, in a consolidated and structured way, it moves in the field of "research and experimental theatre", to overcome traditional spaces and boundaries. Teatro Magro dedicates its commitment in various areas, submitting a cultural, popular, social and educational offer, different and multidisciplinary. Teatro Magro draws from everyday life by denouncing the stereotype, commonplace, rhetoric. All is permeated by irony that forces you to maintain a high level of attention and a critical observation, for achieving an independent, personal and disenchanted perspective.*

*Each work is the result of a teamwork in which all members combine their skills and experience, for a final product characterized by high quality and attention to details, in a constant process of innovation, attention to the contemporary, combined with the simultaneous ability to conserve and restore their style.*

---

## **Alternativa sinossi**

ITA

Adesso dobbiamo chiederci: può davvero esistere la visione del futuro?

È sufficiente giungere al distacco del nostro corpo "astrale" da quello fisico, dopo di che non dovremmo più pensare assolutamente a niente.

Prima d'intraprendere l'operazione di "sdoppiamento", sarà bene allenarsi molto a lungo al non-pensiero, tenendo, cioè, la mente sgombra da ogni immagine e da ogni idea.

Taglieremo i cerchi nel grano.

Dapprima avremo visioni confuse, che si faranno sempre più chiare: con l'attitudine a questa specie d'esercizi e la perseveranza, tutte le porte del tempo si apriranno

La tua intera vita è un freddo lento shock

E senza forma stiamo e sogniamo

E poi la pioggia

E poi la pioggia

Molto avanti nei secoli, gli uomini avranno abbandonato il loro attuale, insano sistema di vita; tutte le nostre macchine saranno scomparse, vi saranno soltanto più fabbriche che trarranno dal grembo della Terra gli alimenti.

La pace universale avrà fatto sì che gli uomini si dedichino allo sviluppo di tutte le facoltà dello spirito dimenticate.

Non vi saranno più veicoli: ci sposteremo sul nostro globo e attraverso lo spazio con le energie psichiche che non abbiamo mai perduto, ma che abbiamo disimparato ad usare. La **V**-ta fisica sarà prolungata molto, molto più di quanto potremmo sperare dai progressi della medicina.

Non resta molto tempo per questi tentativi di fuga

Ora

Ripulisciti degli orpelli e dei detriti del compromesso,

di ciò che ti è stato detto che è ragionevole per una persona nelle tue circostanze.

Sii chiaro

Elimina tutte le cose irrilevanti.

Controlla e ricontrolla tutto sempre più profondamente,

sempre più precisamente per avvicinarti sempre di più,

e infine integrarti con il tuo vero te. Il tuo io individuale.

Una volta che ti sarai veramente concentrato sul tuo te internamente,

i suoi aspetti esteriori della tua **V**-ta troveranno il loro posto.

Finirà come le amicizie intime

Vedila in questo modo

Tra dieci anni  
A chi importerà?

Noi dimentichiamo che lo spazio tra le persone e le cose è vuoto  
quindi  
Ti darò il mio vecchio indirizzo

*INGL*

*Now we should ask ourselves: can a vision of the future really exist?*

*It is enough to reach the detachment of our "astral" body from the physical one, after which we should no longer think about anything.*

*Before embarking on the "doubling" operation, it will be good to train for a long time in not thinking, that is, keeping the mind free from every image and every idea.*

*We will cut the crop circles.*

*At first, we will have confused visions, which will become increasingly clear: with the aptitude for this kind of exercise and perseverance, all the doors of time will open.*

*Your whole life is a cold slow shock*

*And without shape we stand and dream*

*And then the rain*

*And then the rain*

*Long in the centuries, men will have abandoned their current, insane way of life; all our machines will have disappeared, there will only be more factories that will draw food from the womb of the Earth.*

*Universal peace will turn men devoting themselves to the development of all forgotten faculties of the spirit.*

*There will be no more vehicles: we will move across our globe and through space with the psychic energies that we have never lost, but which we have forgotten to use. Due to medical advances, physical LIFE will be prolonged much, much longer than we could hope for.*

*There is not much time left for these escape attempts*

*Now*

*Clean yourself from the trappings and debris of compromise,*

*From what you have been told is reasonable for a person in your circumstances.*

*Be clear*

*Eliminate all irrelevant things.*

*Check and double check everything more and more deeply,*

*more and more precisely to get closer and closer,*

*and finally integrate with your real self. Your individual self.*

*Once you have truly focused on your self internally,*

*The external features of your LIFE will find their place.*

*It will end like close friendships*

*See it this way*

*In ten years*

*Who will care?*

*We forget that the space between people and things is empty*

*then*

*I'll give you my old address*

